



O.N.L.U.S. DAL 1991

ASSOCIAZIONE **DOWN** Friuli Venezia Giulia

SEZIONE DI PORDENONE

31/12/2016

***Bilancio:
Consuntivo 2016
Preventivo 2017
Utilizzo delle risorse
Relazione del Presidente***

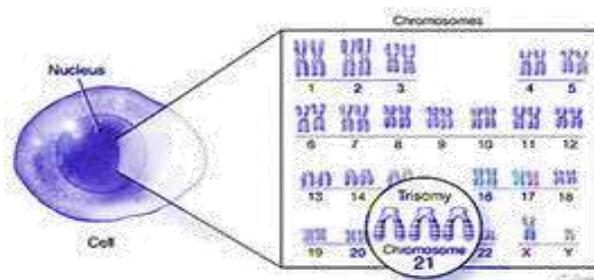
CHE COS'È LA SINDROME DI DOWN

La sindrome di Down è una condizione genetica, non ereditaria, caratterizzata dalla presenza nelle cellule di chi ne è portatore di 47 cromosomi anziché 46.

Nella 21ma coppia c'è infatti un cromosoma in più ed è per questo che è anche chiamata Trisomia 21.

La sindrome di Down è oggi la più frequente causa di disabilità intellettiva: in Italia circa 1 bambino su 1.000 nasce con questa condizione. Oggi sono 38mila le

persone stimate nel nostro Paese, di cui 23mila già adulte. Se messe nelle migliori condizioni la maggior parte di queste persone può raggiungere un buon livello di autonomia personale e dare un contributo attivo alla società. Si chiama sindrome di Down perché riprende il nome del dott. Langdon Down, che per primo nel 1866 riconobbe questa sindrome e ne identificò le principali caratteristiche.



RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE DOWN FRIULI VENEZIA GIULIA SEZIONE DI PORDENONE

Il 4 marzo 2013 si è **costituita l'associazione Down Friuli Venezia Giulia Sezione di Pordenone ONLUS**, sorta per affiancare la Fondazione Down FVG (nata dalla trasformazione omogenea della omonima associazione) nell'elaborare progetti educativi, per sostenere ed accompagnare le famiglie e raccoglierne i bisogni, per creare momenti di formazione e di conoscenza reciproca, per collaborare con le Istituzioni pubbliche e private nella realizzazione del progetto individuale di vita fin dalla nascita di una persona con sindrome di Down. L'Attività dell'associazione si pone in continuità con l'esperienza maturata dall'Associazione Down FVG, costituita nel 1991 la cui presente sezione ne è emanazione e il cui statuto si adegua e ne recepisce i contenuti.



O.N.L.U.S. DAL 1991
ASSOCIAZIONE DOWN
Friuli Venezia Giulia
SEZIONE DI PORDENONE

Soci al 31 dicembre 2016

Famiglie Associate: n° 41

Volontari attivi e assicurati: n° 15

Chi siamo

L'Associazione Down Friuli Venezia Giulia Onlus Sezione di Pordenone è una associazione di genitori, di tutori e di persone con sindrome di Down o trisomia 21.

L'Associazione non ha fini di lucro e vuole essere un punto di riferimento per le famiglie, per gli operatori socio-sanitari e per tutti coloro che sono interessati alla sindrome di Down. Possono associarsi tutti i cittadini che si riconoscono nelle finalità.

Costituzione

L'Associazione si è legalmente costituita a Pordenone con sede in Via Don Luigi Sturzo n. 8 il 04.03.2013. Registrato AdE PN- il 07.03.2013 n° 1997 Mod. 3.

Iscritta al n. 842 del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontario con decreto n. 1414 del 10/04/2015.

Sede

Sede Sociale in Via L. Sturzo n° 8
Cap. 33170 Pordenone.

Telefono: 335.5313872

Codice fiscale: 91085590932

Sito web: www.downfvg.it

Recapito di posta elettronica
associazione@downfvg.it

Recapito PEC:
assdownpn@pcert.postecert.it



STATUTO SOCIALE

Carattere associativo art. 3

L'Associazione Down Friuli Venezia Giulia Sezione di Pordenone è organizzazione estranea ad ogni attività politico – partitica, religiosa e razziale, non ha fini di lucro, intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale ed è fondata sulla partecipazione attiva e volontaria dei suoi aderenti. Opera principalmente nel territorio della repubblica Italiana.



Finalità art. 4

L'Associazione è costituita esclusivamente al fine di:

- operare a favore delle persone con sindrome di Down attraverso interventi che concorrano, nell'ambito della co-progettazione, al sostegno del "sistema integrato" di interventi e servizi sociali con finalità di protezione delle persone prive in tutto di autonomia nonché misure di solidarietà sociale rivolte alle loro famiglie;
- dare ai familiari, ad iniziare dalla fase più critica della nascita di un bambino con sindrome di Down, sostegno psicologico, informazioni corrette, e appoggi pratici, occasioni

di incontro e di scambio di informazioni ed esperienze;

-ottenere il miglior inserimento della persona con sindrome di Down nelle strutture scolastiche, nelle attività lavorative e del tempo libero;

-affrontare i problemi delle persone adulte e quelli legati alla possibilità di una vita autonoma;

-contribuire allo studio, alla ricerca scientifica, alla sperimentazione, all'informazione sulla sindrome, sulle cause che la provocano, sui problemi e sulle conseguenze che essa comporta nei suoi diversi aspetti sociali, psicologici, giuridici, sanitari, assistenziali, previdenziali, economici e morali;

-sensibilizzare la pubblica opinione mediante la divulgazione di una corretta informazione scientifica sulla natura e sulle possibilità di prevenzione, di diagnosi precoce, di terapia della sindrome;

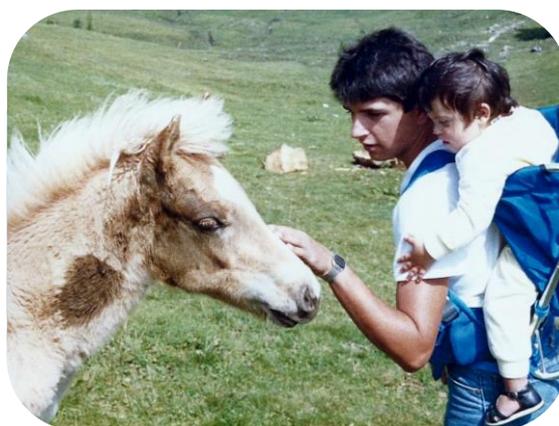
-offrire agli organi legislativi e di governo Statali, Regionali e Locali una responsabile collaborazione nell'applicazione delle norme vigenti, nella formazione di piani e programmi, nello studio di nuovi provvedimenti, esplicando, ove occorra, opera di persuasione, stimolo e pressione; collaborare con associazioni centri ed altre istituzioni che operano a favore delle persone disabili, al fine di studiare ed attuare azioni comuni nell'interesse delle persone Down;

-contribuire alla formazione, preparazione ed aggiornamento degli operatori socio-assistenziali e della sanità, di quelli scolastici e parascolastici;

-promozione e formazione delle figure degli amministratori di sostegno e dei tutori, che vengono nominati dall'Autorità giudiziaria;
-promuovere la parità di trattamento, la tutela dei diritti e il contrasto a fenomeni di discriminazione attuali nei confronti di persone con sindrome di Down, in applicazione alle convenzioni ONU e alle leggi nazionali e locali;
-reperire i fondi occorrenti al perseguimento degli scopi di cui al presente statuto, anche convenzionandosi con enti pubblici e privati o mediante pubbliche sottoscrizioni.

2. E' fatto divieto all'Associazione di svolgere attività diverse da quelle sopra esposte.

3. L'Associazione potrà tuttavia svolgere attività direttamente connesse a quelle istituzionali, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dal D.lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e successive modifiche ed integrazioni.



Sede sociale e Operativa

Uffici Associazione Down F.V.G. sez. Pordenone in Via L. Sturzo 8 -

Stanza - riunioni



Ufficio - Segreteria



**APERTURA POMERIDIANA DELLA SEDE OGNI MARTEDI'
E/O MERCOLEDI'- DALLE ORE 14.00 ALLE ORE 16.00**

COMPONENTI DEGLI ORGANI SOCIALI SONO:

Consiglio Direttivo **Presidente:** *Michela Cesarin.*

Vice presidente: *Sahar Saad - Carmine Fago.*

Segretaria: *Elisabetta Mio.*

Segretaria Verbalizzante: *Silvia Segatti.*

Consiglieri: *Nadia Benda - Mimma D'Andrea - Mario Dal Passo.
Bruno De Stefani - Giovanna Favret - Marilena Zugno - Moira Polese
Annadele Poletto - Anna Vaccher.*

Revisori dei Conti: *dott.ssa Maura Chiarot.*

Figure Professionali:

L'Associazione per lo svolgimento delle attività istituzionale e per la realizzazione e la gestione dei progetti si è avvalsa, nel corso del 2016, di figure educative professionali, di consulenti e di volontari:

N° 2 educatori professionali

N° 4 consulenti

- Consulente pedagogico
- Consulente psicologico
- Consulente educativo familiare
- Commercialista e consulente del lavoro

N° **15** volontari attivi: con n. **6.826** ore di volontariato dedicate a funzione amministrativa e contabile, organizzazione e gestione dei progetti, attività di sensibilizzazione, sociali e conviviali, partecipazioni a incontri, convegni, manifestazioni, consulenze fiscali, previdenziali.

Riunioni del Consiglio Direttivo

Nel corso del 2016 il Consiglio Direttivo si è riunito cinque volte:

29 febbraio – **2** maggio – **8** giugno – **19** settembre - **22** novembre.

Il **9** aprile si è svolta l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio ed il rinnovo delle cariche sociali.

LE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO SONO APERTE A TUTTI I SOCI.

Chi fosse interessato a partecipare, per dare il proprio contributo in idee e azioni, è pregato di mettersi in contatto con il Presidente o la segretaria.

FINANZIAMENTI

Le fonti di finanziamento dell'Associazione nel 2016 sono costituite da:

Quote associative
Contributi da soci
Contributi da privati non soci
Contributo Comune di Pordenone
Contributo AAS n°5 "Friuli Occidentale" Fondo Etico
Contributo AAS n° 5 "Friuli Occidentale"
Contributo Provincia di Pordenone
Contributo del CSV – centro servizi volontariato – per rimborso assicurazione volontari
Contributo Banca Credito Cooperativo Pordenonese

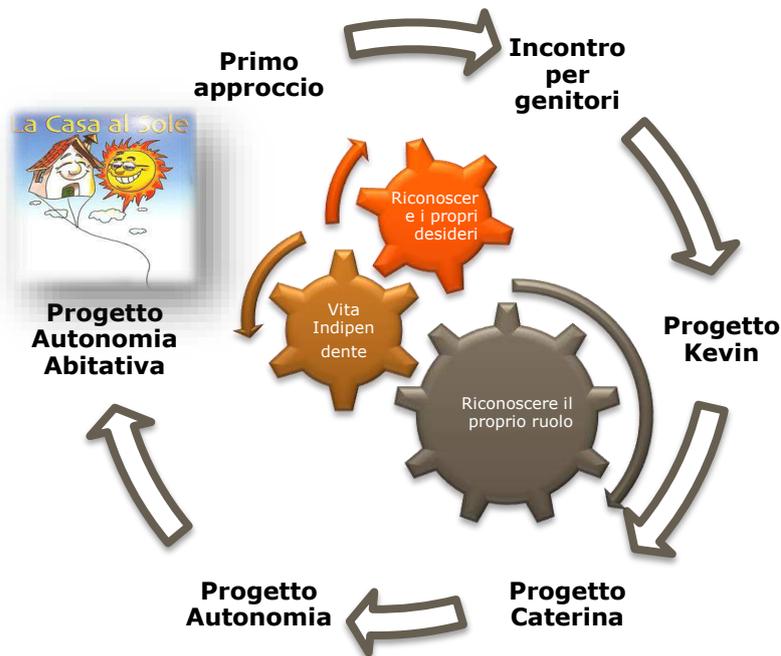
GIORNATA NAZIONALE DELLE PERSONE CON SINDROME DI DOWN

In occasione della giornata Nazionale delle persone con sindrome di Down, che quest' anno aveva come slogan "HOW DO YOU SEE ME?", è stato offerto il consueto messaggio di cioccolato, in cambio di un contributo, con lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica e di affermare l'importanza di una cultura della diversità, contro tanti pregiudizi che ancora colpiscono le persone con disabilità.

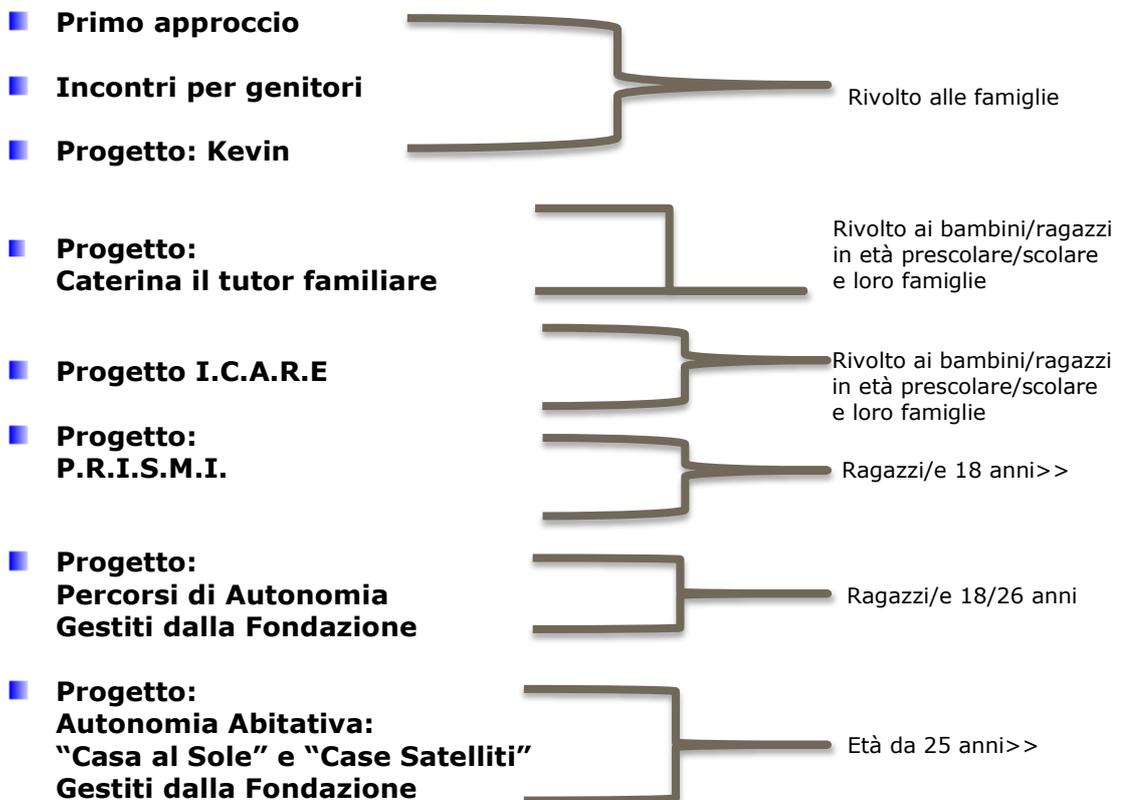


*QUANDO MI INCONTRI RISPETTA
I MIEI LIMITI E RICONOSCI LE MIE
TANTE CAPACITA', SARO' IN GRADO
DI SORPRENDERTI.*

LA MISSIONE E I PRINCIPI DI RIFERIMENTO DEI PROGETTI DI VITA DELLA FONDAZIONE E DELL'ASSOCIAZIONE DOWN FVG ONLUS DELLE PERSONE CON SINDROME DI DOWN



**OBIETTIVO DEI PROGETTI:
Fondazione e Associazione**



RELAZIONE ATTIVITA' 2016

PRIMO APPROCCIO

L'Associazione ha collaborato con le aree nascita della provincia di Pordenone e con la Neuropsichiatria infantile dell'AAS n°5 Friuli Occidentale, per dare alle famiglie un aiuto tempestivo fornendo informazioni, consigli e sostegno quando nasce un bambino con sindrome di Down, su richiesta della famiglia stessa.

N° 7 nuove famiglie hanno contattato l'Associazione e stanno mantenendo rapporti con singole famiglie e/o stanno partecipando agli incontri tra famiglie e ai progetti dell'Associazione.

INCONTRI PER GENITORI

Il 9 aprile è stata effettuata l'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del programma e del bilancio 2015 e per l'elezione del nuovo consiglio direttivo. All'assemblea è intervenuta la dott.ssa Lise Federica, psicologa dello sviluppo, esperta nella gestione di problemi dell'apprendimento, comunicazione,

socializzazione, comportamenti disadattivi e disfunzionali, autostima e autonomia, che ha parlato del lavoro che sta facendo nelle scuole per valorizzare le potenzialità dei bambini/ragazzi con difficoltà senza mettere in evidenza solo i limiti. Tema dell'intervento era: "Quando educare è più difficile. La sfida dell'apprendimento".

Nel corso dell'anno sono stati fatti incontri sia per tutte le famiglie che per gruppi di genitori che aderiscono ai Progetti "Caterina - tutor familiare" e "Progetto Kevin".

"PROGETTO CATERINA - IL TUTOR FAMILIARE"

Si rivolge alle persone di età prescolare e scolare ed ha come obiettivo generale l'accompagnamento della persona con sindrome di Down, attraverso la valorizzazione del ruolo della famiglia, e l'attivazione di tutte le risorse presenti nel territorio, al fine di favorire il raggiungimento della maggiore autonomia possibile del bambino/ragazzo, sulla base della costruzione di un progetto di vita personalizzato.

Il progetto, avviato nell'anno scolastico 1997/98, prevedeva inizialmente una attività di assistenza e consulenza specifica a genitori, insegnanti ed operatori socio-sanitari sulle tematiche relative allo sviluppo psico-sociale, all'apprendimento degli alunni con sindrome di Down e alle modalità di organizzazione dell'inserimento scolastico.

E' stato successivamente proposto in forma più completa poiché, oltre la consulenza pedagogica alle scuole, è stata introdotta una nuova figura "il tutor familiare" che affianca e supporta la famiglia nel percorso educativo ed è mediatore in tutti i contesti che coinvolgono il ragazzo/a con sindrome di Down, al fine di favorire il raggiungimento della massima autonomia possibile.

L'azione del tutor è finalizzata alla ricerca di tutti gli interventi necessari, le opportunità, le strategie di facilitazione che possano sostenere il bambino/adolescente a costruirsi un'identità intesa come capacità di proporsi,

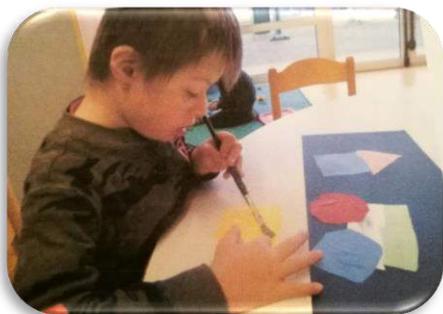
confrontarsi ed agire in piena consapevolezza ed originalità nei vari contesti di vita. (Familiare, scolastico, extra-scolastico...).

Nel progetto, nel corso del 2016, sono state coinvolte n. 15 famiglie, scuole, educatori, servizi e contesti del tempo libero.

Esso è stato sviluppato con la supervisione della dott.ssa Grazia Minelli, pedagoga di Bologna e consulente di associazioni per le persone con sindrome di Down e con la presenza nel nostro territorio delle tutor/consulenti educative familiari, dott.ssa De Biasi Laura, dott.ssa Lazzaro Elisabetta (da luglio 2016) e dott.ssa Michela Vendrametto (da settembre/ottobre 2016).

Un gruppo di genitori si è reso disponibile a seguire le fasi operative del progetto, monitorando e verificando il lavoro delle tutor con incontri periodici. Il progetto, nel corso dell'anno, è stato rivisto ed aggiornato.

La dott.ssa Minelli è venuta a Pordenone per fornire consulenza pedagogica ed educativa alle famiglie e alle scuole, per effettuare osservazioni nel contesto familiare e scolastico, per incontrare i referenti dei Servizi di Neuropsichiatria, dei vari contesti sociali e gli educatori, per conoscere e per una prima formazione e confronto con le nuove tutor, nei mesi di febbraio (dall' 11 al 13), di maggio (2 e 3), di settembre (8 e 9) e di dicembre (14 e 15).



*Buon primo giorno di scuola a tutti i genitori!
Perché tutti i bambini possono andare lontano.*



All'interno del progetto Caterina sono stati sviluppati, nel corso del 2016, dei "micro - progetti" quali:

1. Il progetto denominato "**P.R.I.S.M.I.** - Programmazione, Risorse interattive, Interventi, Sensibilizzazione e Sostegno e formazione al volontariato, Mantenimento di una rete amicale per l'Inclusione nelle opportunità del territorio e una cittadinanza attiva e solidale", finanziato dall' AAS n.5 "Friuli Occidentale" tramite il Fondo Etico.

Era rivolto a ragazzi con età compresa tra i 17 e i 25 anni aventi la sindrome di Down che stanno per concludere il percorso scolastico e/o stanno per avviarsi verso progetti di autonomia o nel mondo lavorativo.

L'obiettivo generale era quello di favorire l'inserimento di queste persone in una rete sociale attraverso la programmazione condivisa di occasioni di incontro nel tempo libero e di stimolare il mantenimento di un gruppo amicale solido. Per garantire ciò, oltre alle uscite mensili del gruppo, i ragazzi hanno individualmente usufruito di un corso di computer

(approfondimento conoscenze informatiche, motore di ricerca, e-mail, foto e immagini...), utilizzando i tablet accessoriati di tastiera acquistati, al fine di favorire una maggiore autonomia di comunicazione con l'interattività.

L'Associazione, per la realizzazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi previsti nel progetto, ha potuto contare sulla prestazione

educativa svolta da personale qualificato quali la dott.ssa Minelli Grazia, la dott.ssa De Biasi Laura e

nell'ultimo quadrimestre della dott.ssa Vendrametto Michela.

Le famiglie sono sempre state contattate e/o incontrate individualmente dall'educatore per dare una restituzione del lavoro svolto e per condividere gli obiettivi. Inoltre una volta al mese sono stati fatti degli incontri collettivi dove i genitori hanno potuto esprimere e confrontarsi su necessità e bisogni, esponendole anche agli educatori.

2. Il progetto, denominato **I C.A.R.E.** – **I**nterattività, **C**ounseling, **A**ffiancamento, **R**isorse, **E**mpowerment, finanziato dalla Provincia di Pordenone. Aveva come obiettivi principali:
 - aiutare le famiglie, attraverso l'Interazione con i servizi, il Counseling, l'Affiancamento, a riconoscere le proprie Risorse e il promuoverne l'Empowerment per:
una completa integrazione della famiglia stessa nei diversi contesti sociali e una maggior consapevolezza del suo ruolo sia genitoriale, riconoscendo i bisogni reali del proprio figlio, che sociale;
 - facilitare i bambini/ragazzi alla comunicazione e all'interazione con altri coetanei nonché allo sviluppo del linguaggio verbale e scritto attraverso l'utilizzo di strumenti di informazioni e mezzi informatici.

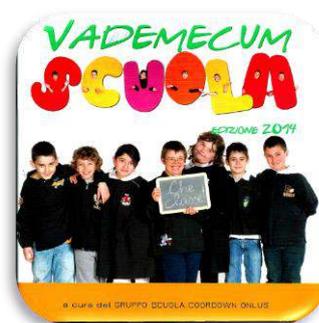
Il progetto si è realizzato attraverso colloqui e incontri periodici individuali con i genitori e i bambini/ragazzi, osservazioni "in situazione" e attraverso incontri di gruppo di famiglie (un incontro ogni 2 mesi circa), svolti da personale qualificato (pedagogista e tutor familiare).

Il tutor familiare e/o il pedagogista hanno affiancato, accompagnato e supportato la famiglia, ne hanno individuato i bisogni suggerendo strumenti e modalità educative che hanno aiutato i genitori nel loro ruolo genitoriale nonché suggerendo strategie psico-pedagogiche volte a facilitare l'apprendimento alla socialità e all'autonomia del pensiero.

Il tutor familiare, negli incontri individuali con il bambino/ragazzo, lo ha aiutato a sviluppare la comunicazione e il linguaggio verbale e scritto utilizzando mezzi informatici, PC e tablet, e di

comunicazione (cellulare), in modo particolare utilizzando la e-mail, whatsapp, sms...favorendo così una maggior interazione tra i bambini/ragazzi con sindrome di Down e i loro coetanei.

Il progetto ha visto coinvolte circa una decina di famiglie e di bambini/ragazzi con sindrome di Down.



Si sono svolti **incontri periodici tra le famiglie** partecipanti per confronto, scambio di informazioni e verifica progetto.



“PROGETTO KEVIN”

Il progetto è proseguito anche nel 2016 con l'obiettivo di formare i genitori sostenendoli nella loro funzione educativa, valorizzando il loro ruolo e rendendoli consapevoli delle proprie risorse per favorire nei figli lo sviluppo di un pensiero autonomo.



Il progetto propone “percorsi continuativi educativi con i genitori”:

- “percorsi continuativi” intesi come sistematicità e costante monitoraggio delle proprie modalità educative;



La psicologa dott.ssa Claudia Furlan ha fornito alle famiglie, che hanno fatto richiesta, anche, un supporto psicologico individuale.

- “educativi” perché l'attività proposta ai genitori è educativa e non terapeutica e offre supporto ai genitori stessi nel loro ruolo educativo;
- “con” perché l'educazione è per sua natura “con” e non “per” o “sulle” persone.

Sono stati proposti due cicli di incontri formativi di gruppo- il primo tra aprile e maggio e il secondo a novembre – guidati dalla psicologa e psicoterapeuta dott.ssa Claudia Furlan che avevano come tema “**Come favorire il rapporto tra fratelli**”.

Gli incontri hanno portato i genitori a riflettere sulla propria azione educativa in presenza di più figli con l'obiettivo di favorire rapporti positivi tra fratelli riflettendo anche sul mondo interiore dei figli sia come siblings (fratelli/sorelle che hanno un fratello/sorella con disabilità) che come fratello o sorella con disabilità.

A questi incontri hanno partecipato una media di n.10 famiglie per serata.



INCONTRI ISTITUZIONALI

IN COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE DOWN ABBIAMO ORGANIZZATO IL 19 NOVEMBRE UN INCONTRO DAL TITOLO:

LE POLITICHE DELL'AZIENDA SANITARIA PER LA DISABILITA' INTELETTIVA. BISOGNI DELLE FAMIGLIE E POSSIBILITA' DI COLLABORAZIONI.

Sono intervenuti:

Il Dott. Roberto Orlich – Direttore del Coordinamento Sociosanitario dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" e la Dott.ssa Pamela Franceschetto-assistente sociale responsabile della gestione e sviluppo dei progetti dell'Abitare Sociale.

CONVEGNI, MANIFESTAZIONI, PARTECIPAZIONI

Abbiamo partecipato:

- il 21 e 22 aprile a Genova all'Assemblea annuale del CoorDown;
- Il 8 maggio a Grado (GO) organizzato dalla Consulta Regionale delle Associazioni FVG "Premio alle Associazioni meritevoli";
- Il 4 novembre a Spilimbergo "Agevolazioni previste per persone disabili" (coniugazione di FAP e vita indipendente) organizzato dall' AAS n.5;
- il 19 novembre a Gorizia all'assemblea ordinaria della Consulta Regionale delle Associazioni di persone disabili e delle loro famiglie del FVG;
- il 29 novembre a Trieste al Convegno dal titolo:
"La criticità dell'accesso al mercato del lavoro per le persone con disabilità in FVG. Quali strategie concrete per incrementare le opportunità di lavoro?"
Organizzato dal CRAD- Consulta Regionale delle Associazioni delle persone disabili e delle loro famiglie del FVG.



FESTE – CON LE - FAMIGLIE

Si sono anche organizzati **momenti conviviali** tra le famiglie e abbiamo partecipato a varie manifestazioni per far conoscere i progetti dell'Associazione Down e per raccolta fondi.

ORCENICO S. ZOPPOLA (PN)

Il 16 gennaio pizza e tombola.



2° FESTA DI PRIMAVERA ARZENE (PN)

Il 17 aprile che ha visto la partecipazione di circa **160** persone tra famiglie, parenti, amici, simpatizzanti.



CONCORDIA SAGITTARIA (VE)

Vendita torte:

dal 27/29 maggio e dal 1/5 giugno;
in occasione dell'annuale festa dello sport "Memorial Luciano Valerio".



Proforma Associaziano

23 - 24 - 25 settembre 2016



"INCONTRIAMOCI A PORDENONE"

IL 16 ottobre.

CONCORDIA SAGITTARIA (VE)

Festa delle associazioni di volontario:

Il 9 ottobre giornata nazionale delle persone con sindrome di Down.



FESTA DI SANTA LUCIA

Il 13 dicembre

In collaborazione con il
Comune di Pordenone



MANIFESTAZIONI E INCONTRI

UN FIUME DI SOLIDARIETA'

Abbiamo partecipato all'iniziativa "un fiume di solidarietà" organizzata dall'Associazione Gommonauti Pordenonesi il 7 e 8 maggio il 2 e 3 luglio e il 16 settembre.

In queste giornate i Gommonauti hanno messo a disposizione del pubblico la loro imbarcazione per una "passeggiata" lungo un breve tratto del fiume Noncello e hanno promosso una raccolta fondi a favore



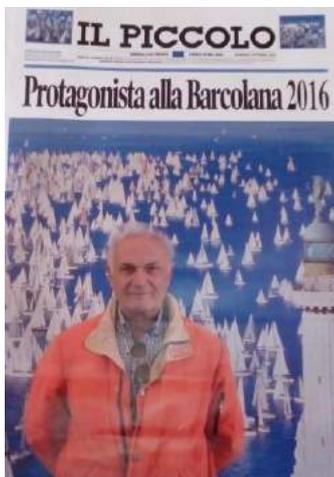
dei progetti dell'Associazione e della Fondazione Down (con il prezioso contributo di un nostro associato che è attivo presso i Gommonauti).

Quanto raccolto, in offerte libere, ci è stato consegnato durante la serata di gala di sabato 3 dicembre.



"Barcolana Accessibile 2016"

Protagonista, come Segretario della Consulta delle associazioni, il nostro socio che, in occasione della Barcolana 2016, ha fatto provare a 12 ragazzi/e disabili l'emozione dell'avventura in barca vela.



DOMANDE DI CONTRIBUTO E PARTECIPAZIONE A BANDI

A dicembre 2015, realizzato nel 2016:

domanda all'AAS n°5 "Friuli Occidentale" - Fondo etico 2016 per il progetto denominato "**P.R.I.S.M.I.** - Programmazione, Risorse interattive, Interventi, Sensibilizzazione e Sostegno e formazione al volontariato, Mantenimento di una rete amicale per l'Inclusione nelle opportunità del territorio e una cittadinanza attiva e solidale".

A gennaio:

domande di contributo per sostegno attività al Comune di Pordenone e all'Amministrazione Provinciale di Pordenone per interventi che perseguono la tutela e la promozione sociale dei cittadini minorati, disabili e handicappati, ai sensi della L.R. n. 48/1996.

A febbraio:

domanda di contributo L.R. 23/2012 al CSV - centro servizi volontariato - per rimborso spese assicurazione volontari.

A dicembre:

domanda di finanziamento all'AAS n°5 "Friuli Occidentale" di Pordenone, partecipando al Bando 2017 per il "FONDO ETICO" con il progetto denominato "I. **C.A.N.** Integrazione, Comunicazione, Auto- mutuo aiuto, Network".

CONTATTI E COLLABORAZIONI

Sono sempre frequenti e costanti i contatti con l'AAS n°5, con la quale lavoriamo in collaborazione, in particolare con il Coordinatore socio-sanitario per quanto riguarda il progetto finanziario del Fondo Etico: con il SIL per le problematiche legate al lavoro; con la Neuropsichiatria affinché venga reso un servizio adeguato alle esigenze.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

L'associazione partecipa con propri rappresentanti, o è socia, ai seguenti organismi:

- al CoorDown, Coordinamento Nazionale Associazioni delle persone con sindrome di Down;
- all'Osservatorio Nazionale per le politiche della disabilità presso il Ministero del lavoro e politiche sociali (in quota al CoorDown);
- alla Commissione Provinciale per il Lavoro e alla Sottocommissione per il Diritto al lavoro dei disabili della Provincia di Pordenone;
- alla Consulta delle associazioni delle persone disabili e delle loro famiglie della Provincia di Pordenone;
- al comitato di gestione dell'AAS n°5 del Fondo Etico;
- alla rete della FISH FVG - Federazione Italiana per il superamento dell'handicap (che ci rappresenta al interno del CSV FVG - Centro Servizi Volontariato del FVG);
- al Coordinamento Territoriale d'Ambito (CTA) - Unione del Noncello: nuova modalità di gestione del volontariato regionale promossa dall'assemblea delle OdV;
- all'Associazione di Volontariato e Sportiva Dilettantistica SporT21 Italia Onlus del CoorDown.

IL COORDOWN

Coordinamento Nazionale Associazioni delle persone con sindrome di Down ha lo scopo di: attivare azioni di comunicazione sociale per far conoscere le potenzialità delle persone con sindrome di Down; favorire la loro integrazione nella scuola, nel lavoro e nello sport; condividere esperienze tra le singole associazioni; individuare e mettere in atto strategie comuni rispetto a problemi politici condivisi.

Il CoorDown promuove ogni anno due importanti appuntamenti di sensibilizzazione e raccolta fondi: la Giornata Nazionale delle persone con sindrome di Down (ogni seconda domenica di ottobre) e la Giornata mondiale sulla sindrome di Down (21 marzo). Il CoorDown rappresenta oggi l'organismo ufficiale di confronto con tutte le Istituzioni per quanto riguarda le problematiche e i diritti delle persone con la sindrome di Down.



Un nostro rappresentante è membro, in rappresentanza del Coordinamento Nazionale, **dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità**. L'Osservatorio è organismo consultivo e di supporto tecnico-scientifico per l'elaborazione delle politiche nazionali in materia di disabilità', istituito ai sensi dell'articolo 3 della legge 3 marzo 2009, n. 18.

L'Osservatorio ha sede in Roma, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Partecipa inoltre ai vari incontri tra gli organismi di rappresentanza delle maggiori organizzazioni di disabili e gli organismi istituzionali nazionali (Ministeri, Commissioni Parlamentari, FISH, FAND, INPS, CONI, CIP, ecc.).

Facciamo di tutto per prepararli eppure siamo noi che non saremo mai pronti, perché sarà difficile vederli andare lontano da noi.



SITO WEB: www.downfvg.it

Il nuovo sito Web illustra le attività e i progetti dell'Associazione e della Fondazione Down.

ESSERE DIFFERENTI E' NORMALE, ANCHE NELLO SPORT.

Relax in Vacanza - Sport - Divertimento - Tempo Libero



*Siamo inseriti nel mondo del lavoro.
Capaci di produrre come qualsiasi altro lavoratore.*



*Abbiamo imparato a prendere i mezzi pubblici
e a muoverci da soli per la città.*



Non chiamateci: Andicappati - Disabili - Diversamente abili.

Siamo Persone che necessitano di Assistenza:
Bassa- Media- Alta.

Provvediamo a molti bisogni personali:
Cura della persona, della casa, spese personali, ecc.

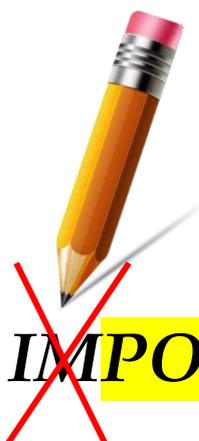


Ma abbiamo anche altri desideri:
Avere degli amici nostri,
Poter esprimere i nostri sentimenti,
Le nostre capacità che, in quanto
Persone con disabilità, spesso ci
Sono negate perché di noi si vedono
E ci si aspettano solo limiti.



Marco e Manuel

" Campionato Italiano Master Nuoto Pinnato"
Lignano Sabbiadoro (UD)





O.N.L.U.S. DAL 1991

ASSOCIAZIONE DOWN
Friuli Venezia Giulia

SEZIONE DI PORDENONE

PROGRAMMAZIONE 2017

PRIMO APPROCCIO

Continuerà la collaborazione dell'Associazione con le aree nascita della Provincia di Pordenone e con la Neuropsichiatria infantile dell'AAS n°5 "Friuli Occidentale", che dura da diversi anni, per dare alle famiglie un aiuto tempestivo fornendo informazioni, consigli e sostegno quando nasce un bambino con sindrome di Down.

INCONTRI PER GENITORI

L'attività ordinaria dell'Associazione continuerà ad essere effettuata con incontri rivolti ai genitori ed ai familiari, incontri che sono aperti anche a tutti coloro che sono interessati. Continueranno anche gli incontri dei genitori per gruppi di età dei figli, è infatti sentita l'esigenza di gruppi di auto mutuo aiuto, anche con la presenza dello psicologo e/o un mediatore familiare, per un aiuto a superare le tante difficoltà che comporta una corretta educazione dei figli. Altre tematiche che affronteremo saranno quelle del ruolo della famiglia nel percorso evolutivo e nell'autonomia dei figli, dell'inserimento lavorativo, dell'inclusione nei vari contesti sociali, degli aspetti medici, dei diritti, delle agevolazioni e della tutela delle persone con disabilità e dei loro familiari. Potrà essere richiesto l'intervento di esperti. Per i genitori c'è sempre la possibilità di avere contatti personali per ricevere informazioni, consigli o un aiuto psicologico.

"PROGETTO CATERINA – IL TUTOR FAMILIARE"

Proseguirà anche nel 2017 il "progetto Caterina – il tutor familiare" E' sempre prevista la supervisione della dott.ssa Grazia Minelli, pedagoga di Bologna, e conterà sulla presenza nel nostro territorio delle tutor/consulenti educative, dott.ssa Laura De Biasi, dott.ssa Elisabetta Lazzaro e dott.ssa Michela Vendrametto.

Saranno coinvolte famiglie, scuole, educatori, eventuali contesti del tempo libero.



Un gruppo di genitori si è reso disponibile a seguire le fasi operative del progetto con la collaborazione e il supporto dell'Associazione.

PROGETTO "I.C.A.N.

Integrazione, Comunicazione, Auto-mutuo aiuto, Network"

Il progetto vede come protagonisti un gruppo di ragazzi in età adolescenziale aventi una disabilità intellettiva, i quali frequentano le scuole superiori o hanno concluso il percorso scolastico e si stanno avviando verso progetti di autonomia. Prevede:

L'**I**ntegrazione di queste persone nei vari contesti sociali in base agli interessi dettati dall'età e la promozione di attività nel tempo libero;

la **C**omunicazione tra di loro (tra il gruppo di amici) attraverso incontri e anche con l'utilizzo dei mezzi informatici;

L'**A**uto-mutuo aiuto tra i familiari di queste persone, sostenendoli nella loro funzione educativa e valorizzando il loro ruolo soprattutto in questa fase in cui si trovano a dover fare i conti con il rischio di emarginazione sociale del figlio;

il **N**etwork inteso come creazione di una rete di volontari, per poter incrementare le uscite di gruppo e favorire la relazione tra coetanei, e sensibilizzare sulla "diversità".



PROGETTO KEVIN (All'interno del progetto I.C.A.N.)

Esso proseguirà anche nel 2017 con l'obiettivo di formare i genitori sostenendoli nella loro funzione educativa, valorizzando il loro ruolo e rendendoli consapevoli delle proprie risorse per favorire nei figli lo sviluppo di un pensiero autonomo.



Verranno proposti due cicli di incontri con tre incontri formativi di gruppo per ogni ciclo, e saranno guidati dalla psicologa e psicoterapeuta dott.ssa Claudia Furlan.

La psicologa stessa continuerà a fornire alle famiglie un supporto psicologico sia individuale che per gruppi di famiglie.



ATTIVITÀ' ISTITUZIONALE

L'associazione continuerà a partecipare:

- al CoorDown, Coordinamento Nazionale Associazioni delle persone con sindrome di Down;
- all'Osservatorio Nazionale per le politiche della disabilità presso il Ministero del lavoro e politiche sociali (in quota al CoorDown);
- al Consulta delle associazioni delle persone disabili e delle loro famiglie della provincia di Pordenone;
- al comitato di gestione dell'AAS n°5 del Fondo Etico;
- alla rete della FISH FVG - Federazione Italiana per il superamento dell'handicap (che ci rappresenta all'interno del CSV FVG - Centro Servizi Volontario del FVG);
- al Coordinamento Territoriale d'Ambito (CTA) - Unione del Noncello
- all'associazione di Volontariato e Sportiva Dilettantistica Sport21 Italia Onlus del CoorDown;
- al comitato di partecipazione dei cittadini dell'AASn.5.



CONVEGNI, MANIFESTAZIONI, PARTECIPAZIONI

Parteciperemo all'Assemblea Nazionale delle associazioni delle persone con sindrome Down.

Parteciperemo ai convegni e agli incontri che possono riguardare l'attività dell'Associazione e la vita delle persone con sindrome di Down.

Se ci sarà l'opportunità saremo presenti in varie sedi anche come relatori per la presentazione dei vari progetti che l'Associazione sta realizzando.

CONTATTI E COLLABORAZIONI

Andremo ad incontri con le scuole su richieste delle stesse, per far conoscere le persone con sindrome di Down, le loro potenzialità e per divulgare le attività della Associazione.

Continuerà la collaborazione con i Servizi di Neuropsichiatria e con l'Azienda Sanitaria e con Istituzioni varie.

Continueremo a collaborare con le associazioni di volontariato locali e nazionali sia per uno scambio di esperienze sia per portare avanti richieste ed esigenze comuni.

Ove opportuno, continueremo a collaborare con laureandi o neolaureati che richiedono ai genitori un contributo al loro lavoro di approfondimento dei problemi connessi alla sindrome di Down.



LIBRETTI INFORMATIVI (Disponibili in sede per gli associati)



Esperienze a confronto in tema di autonomia e vita indipendente.

Racconto attraverso una metafora in modo scherzoso una storia: la nascita di un bambino Down e il suo viaggio nella vita e nel mondo.



Guida pratica sugli aspetti giuridici, prestazioni assistenziali, benefici e agevolazioni fiscali.



BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2016

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVITA'		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		2.941,46
<i>Macchine ufficio elettroniche (computer)</i>	2.941,46	
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
<i>Cassa</i>	131,13	
<i>Deposito c/c postale</i>	3.052,52	
<i>Banca di Credito Coop. Pordenonese</i>	15.311,23	
<i>Carta ricaricabile</i>	907,00	
DEBITI TRIBUTARI		
<i>Ritenute su interessi attivi</i>	0,26	0,26
TOTALE ATTIVO		22.343,60
PASSIVITA'		
DEBITI TRIBUTARI		
<i>Ritenute lavoro autonomo</i>	464,00	464,00
FONDO AMM.TO MACCH. UFFICIO		2.566,46
UTILI ESERCIZI PRECEDENTI		12.029,90
UTILE D'ESERCIZIO 2016		7.283,24
TOTALE PASSIVO		22.343,60
CONTO ECONOMICO		
COSTI		
<i>Cancelleria e stampati</i>	203,43	
<i>Spese progetto Caterina</i>	3.848,85	
<i>Spese progetto Kevin</i>	1.648,27	
<i>Spese per Fondo Etico</i>	8.751,72	
<i>Oneri per servizi postali e bancari</i>	204,26	
<i>Affitti e locazioni</i>	553,30	
<i>Assicurazione sede</i>	105,01	
<i>Assicurazione volontari</i>	150,00	
<i>Spese per giornata nazionale SD</i>	753,93	
<i>Spese festa di primavera</i>	722,88	
<i>Spese varie</i>	607,16	
<i>Assistenza computer</i>	126,66	
<i>Programmi e manutenzioni computer</i>	375,00	
<i>Contributi ad associazioni</i>	150,00	
<i>Spese postali e valori bollati</i>	102,95	
<i>Ammortamento macchine ufficio</i>	1.051,46	
<i>Arrotondamenti passivi</i>	1,50	
TOTALE COSTI		19.356,38
UTILE D'ESERCIZIO O AVANZO DI GESTIONE		7.283,24
TOTALE A PAREGGIO		26.639,62
RICAVI		
<i>Liberalità da privati e non soci</i>	7.771,00	
<i>Quote sociali</i>	1.230,00	
<i>Liberalità da soci</i>	1.631,90	
<i>Contributi enti pubblici</i>	5.847,00	
<i>Contributi altri enti</i>	544,00	
<i>Contributi da banche</i>	300,00	
<i>Contributo Fondo Etico</i>	8.532,50	
<i>Proventi giornata nazionale SD</i>	783,00	
<i>Interessi attivi da banca</i>	0,13	
<i>Arrotondamenti attivi</i>	0,09	
TOTALE RICAVI		26.639,62
TOTALE A PAREGGIO		26.639,62

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili.
Pordenone.

Legale rappresentante

UTILIZZO DELLE RISORSE

"PROGETTO CATERINA - TUTOR FAMILIARE" / progetto I.C.A.R.E.

Finanziato dalla Provincia di Pordenone - L.R.48/1996 interventi a favore delle associazioni

Descrizione voci spese	Spese ammissibili	Spese rendicontate
Spese di cancelleria	200,00	203,43
Spese postali	100,00	102,95
Spese per informatizzazione ufficio e manutenzione	500,00	501,66
Spese per attività progettuali: consulente e tutor	3.000,00	***3.019,30
TOTALE	3.800,00	3.827,34
*** voce di costo = spese progetto Caterina		

Note: nel conto "spese progetto Caterina" sono contabilizzate altre spese per €. 829,55 (compenso, vitto, alloggio, rimborso viaggi pedagogista) non coperte da finanziamenti.
Contributo ricevuto € 1.912,00

PROGETTO "P.R.I.S.M.I."

Finanziato dall'AAS5 "Friuli Occidentale" tramite il FONDO ETICO 2016

Descrizione voci spese	Spese ammissibili	Spese rendicontate
a) costo del lavoro per attività e servizi educativi:		
supervisore	1.000,00	1.250,00
educatore/tutor	6.000,00	5.460,00
b) costo acq. Beni e servizi per attività progetto, rimborso spese viaggi, alloggio, ecc.	1.150,00	1.173,53
c) costo materiali di consumo per attività progettuali, cancelleria, tablets, macchina fotografica, stampante, ecc.	1.300,00	1.320,91
d) spese segreteria e amministrazione	100,00	473,74
Totale spese ammissibili	9.550,00	***9.678,18
*** voce di costo= spese per Fondo Etico (8.751,72)+ Macchine ufficio elettr. competenza 2016 (926,46)= Totale riporto spese redicontate 9.678,18		
Contributo euro 9.550,00 (ricevuto acconto 4.297,50)		

PROGETTO KEVIN

Finanziato dal Comune di Pordenone - Contributo per attività sociali

Descrizione voci spese	Importo spese sostenute e redicontate
Spese per "Progetto Kevin"- sostegno pscolologico	1.648,27
Contributo (da ricevere)	1.000,00
Disavanzo	648,27

FESTA DI PRIMAVERA

Descrizione voci spese	Uscite	Entrate
Liberalità da Soci e da privati e non soci		2.015,00
Spese per festa di primavera (acquisto materiale per pranzo)	723,60	
Arrotondamento passivo	- 0,72	
Totale uscite / totale entrate	722,88	2.015,00
Differenza attiva	1.291,40	

GIORNATA NAZIONALE SINDROME DI DOWN

Descrizione voci spese	Uscite	Entrate
Proventi giornata nazionale SD		783,00
Spese per giornata nazionale SD (acquisto cioccolate, manifesti e palloncini)	753,93	
Totale uscite/totale entrate	753,93	783,00
Differenza attiva	29,07	

SPESE VARIE

Descrizione voci spese	Uscite	
Rimborso spese viaggio, alloggio sostenute per partecipazione assemblea CoordDown	457,46	
Spese per Festa di Santa Lucia	149,70	
Totale spese varie	607,16	

CONTRIBUTO AD ASSOCIAZIONI

Contributo associativo al CoordDown	150,00	
-------------------------------------	--------	--

RICAVI

Liberalità da privati e non soci

Descrizione voci di donazione	Uscite	Entrate
Donazioni		2.100,00
Feste per raccolta fondi		690,00
Festa Associazione Gommonauti "un fiume di solidarietà"		2.746,00
Vendite torte		2.235,00
Totale (liberalità da privati e non soci)		7.771,00
Liberalità da soci		1.631,90
Quote sociali (n. 41 soci)		1.230,00

CONTRIBUTI ENTI PUBBLICI

Descrizione voci di donazione	Uscite	Entrate
Comune di Pordenone		1.000,00
Regione FVG (per acquisto computer)		625,00
Provincia di Pordenone		4.222,00
Totale		5.847,00

CONTRIBUTI ALTRI ENTI

Descrizione voci di donazione	Uscite	Entrate
AAS n° 5 saldo contributo attività sociali		320,00
CSV - centro servizi volontariato (rimborso assicurazione volontari)		224,00
Totale		544,00

Contributo Banca Credito Cooperativo Pordenonese		300,00
---	--	---------------

CONTRIBUTO FONDO ETICO

Descrizione voci di donazione	Uscite	Entrate
AAS n° 5 - 1° acconto		4.235,00
AAS n° 5 - 2° acconto		4.297,50
Totale		8.532,50

PROVENTI GIORNATA NAZIONALE SD

Descrizione voci di donazione	Uscite	Entrate
Contributi per cioccolata		783,00

BILANCIO PREVENTIVO 2017

	ENTRATE(euro)		USCITE (euro)
Utilizzo disponibilità finanziaria	19.401,88		
Quote sociali	1.200,00		
Liberalità da soci	500,00		
Liberalità da privati non soci	2.000,00		
Contributi Enti vari x attività istituzionale e progetti	16.650,00		
Funzionamento e sostegno organizzativo			11.251,88
Spese postali e valori bollati		200,00	
Oneri per servizi postali e bancari		300,00	
Cancelleria e stampati		500,00	
Assicurazione soci volontari		180,00	
Assicurazione sede		105,00	
Affitto sede		800,00	
Assistenza e manutenzione computer		500,00	
Spese giornata nazionale SD		800,00	
Partecipazione a convegni e rimborsi spese viaggi		2.700,00	
spese relatori, esperti e consulenti (viaggio, vitto, alloggio....)		2.500,00	
Contributi associativi		200,00	
Varie per attività sociale		2.466,88	
Spese per progetti			28.500,00
Progetto Kevin		2.000,00	
Progetto Fondo Etico		16.500,00	
Progetto Caterina		10.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	39.751,88		39.751,88





Relazione del Revisore dei conti Bilancio al 31.12.2016

Il giorno 10/02/2017, alle ore 14.30, presso lo studio Professionisti Associati – Studio Tributario & Consulenza del Lavoro - con sede in Via Vallona 48 a Pordenone si è svolta la verifica da parte del Revisore dei Conti, della contabilità e del bilancio consuntivo dell'esercizio 2016.

Presente la Dott.ssa Chiarot Maura, revisore dei conti eletta dall'assemblea dei soci in data 09/04/2016. Si procede alla verifica delle pezze giustificative, delle scritture contabili e del resoconto di cassa e disponibilità in conto corrente postale e bancario.

Viene di seguito illustrato dal Presidente il bilancio consuntivo che quadra su un importo complessivo di € 26.639,62.

Lo stato patrimoniale dell'Associazione evidenzia un utile d'esercizio di Euro 7.283,24 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	
Immobilizzazioni materiali	€ 2.941,46
Disponibilità liquide	€ 19.401,88
Ritenute fiscali su interessi attivi	€ 0,26
Totale attività	€ 22.343,60
Passività	
Ritenute lavoro autonomo	€ 464,00
F.do amm.to macchine ufficio	€ 2.566,46
Utili portati a nuovo esercizio	€ 12.029,90
Utile d'esercizio 2016	€ 7.283,24
Totale passivo a pareggio	€ 22.343,60

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Costi	
Cancelleria e stampati	€ 203,43
Spese per progetto Caterina	€ 3.848,85
Spese progetto Kevin	€ 1.648,27
Spese per Fondo Etico	€ 8.751,72
Oneri per servizi postali e bancari	€ 204,26
Affitti e locazioni	€ 553,30
Assicurazione sede	€ 105,01
Assicurazione volontari	€ 150,00
Spese giornata nazionale SD	€ 753,93
Spese per festa di primavera	€ 722,88
Spese varie	€ 607,16
Assistenza computer	€ 126,66
Programmi e manutenzioni computer	€ 375,00
Contributi ad associazioni	€ 150,00

Segue a pagina n. 30

Gli utili o avanzo di gestione di Euro €. 7.283,24 saranno impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività, di cui all'art. 4 dello Statuto Sociale, titolo V art. 25 com.a 4.

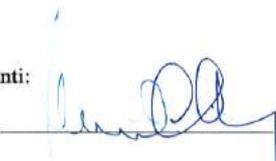
→ Riprende da pagina n. 29

Spese postali e valori bollati	€	102,95
Ammortamento macchine ufficio	€	1.051,46
Arrotondamenti passivi	€	1,50
Totale costi	€	19.356,38
Utile d'esercizio 2016	€	7.283,24
Totale a pareggio	€	26.639,62
Ricavi		
Quote sociali	€	1.230,00
Liberalità da soci	€	1.631,90
Liberalità da privati e non soci	€	7.771,00
Contributi enti pubblici	€	5.847,00
Contributi altri enti	€	544,00
Contributo Fondo Etico	€	8.532,50
Contributo da banche	€	300,00
Proventi giornata nazionale SD	€	783,00
Interessi attivi da banca	€	0,13
Arrotondamenti attivi	€	0,09
Totale ricavi	€	26.639,62
Totale a pareggio	€	26.639,62

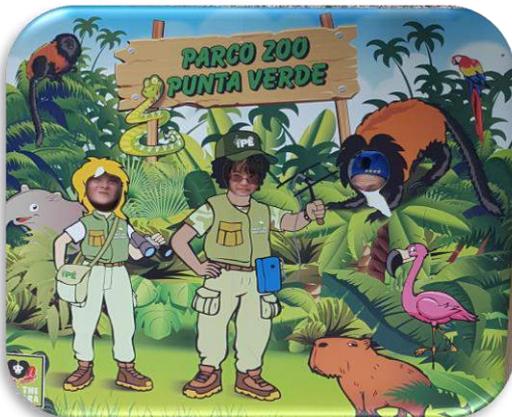
Verificata la corrispondenza del bilancio consuntivo 2016 alle scritture contabili, il Revisore dei conti invita l'assemblea dei soci all'approvazione dello stesso nonché del bilancio preventivo 2017 che ammonta a complessivi € 39.751,88
Alle ore 15.30 la seduta viene tolta.

Firmato il revisore dei conti:

Dott.ssa Chiarot Maura



PROGETTO "P.R.I.S.M.I."



Ricordi di



A MODO TUO "DI ELISA"

*Sarà difficile diventare grande
Prima che lo diventi anche tu
Tu che farai tutte quelle domande
io fingerò di saperne di più
Sara difficile
Ma sarà come deve essere
Metterò via i giochi
Proverò a crescere
Sarà difficile chiederti scusa
Per un mondo che è quel che è
Io nel mio piccolo tento qualcosa
Ma cambiarlo è difficile
Sarà difficile
Dire tanti auguri a te
A ogni compleanno
Vai un po' via da me
A modo tuo
Andrai
A modo tuo
Camminerai e cadrà, ti alzerai
Sempre a modo tuo
A modo tuo
Vedrai
A modo tuo*



*Dondolerai, salterai, canterai
Sempre a modo tuo
Sarà difficile vederti da dietro
Sulla strada che imboccherai
Tutti i semafori
Tutti i divieti
E le code che eviterai
Sarà difficile
Mentre piano ti allontanerai
A cercare da sola
Quella che sarai
A modo tuo
Andrai
A modo...Testo completo su Google Play
Musica*



COME SOSTENERCI

Dal 2006 è prevista ogni anno la possibilità per il contribuente, all'atto della dichiarazione dei redditi o della presentazione dei modelli CUD o analoghi, di destinare una quota pari al **5 per mille** dell'imposta dell'IRPEF a finalità di sostegno delle Associazioni di Volontariato.

Ricordiamo anche che:

-il 5 per mille è aggiuntivo e non sostitutivo della scelta dell'8 per mille (Che già conosciamo e che chi vuole continuerà ad appoggiare).

-le imposte complessive dovute NON vengono aumentate se si sceglie di destinare sia l'8 che il 5 per mille dell'Irpef: non si tratta di un costo aggiuntivo per chi lo sceglie, si tratta di una quota di imposta a cui lo Stato rinuncia per destinarla agli enti accreditati a sostegno della loro opera sociale.

Puoi sostenere il nostro impegno con una procedura semplice:

1. firmando nel riquadro delle "organizzazioni non lucrative di utilità sociale ONLUS" nei modelli di dichiarazioni fiscali (CU 2016, Mod. 730 e Unico 2016).
2. scrivendo il Codice Fiscale dell'Associazione "Down Friuli Venezia Giulia" ONLUS, che è: **91085590932.**

Anche chi è esonerato dall'obbligo della dichiarazione dei redditi, può destinare il **5 per mille** spedendo l'apposita scheda, allegata al CUD o similari.

Tutte le offerte inviate all'Ass. "Down FVG Onlus" sono deducibili e/o detraibili, basta inviarle o per C/C bancario o per C/C postale e la ricevuta è valida fiscalmente.



**PER CONTRIBUTI O
DONAZIONI LIBERALI:**

**Conto corrente Postale
N° 1013357452**

Poste italiane **PT**



PORDENONESE

Filiale Pordenone

Bonifico Bancario:

IBAN: IT 43X08356 1250300000041435





MODELLO 730-1 redditi 2012
 Scheda per la scelta della destinazione
 dell'8 per mille dell'IRPEF e del 5 per mille dell'IRPEF

Da consegnare unitamente alla dichiarazione Mod. 730/2013 al sostituto d'imposta, al C.A.F. o al professionista abilitato, utilizzando l'apposita busta chiusa contrassegnata sui lembi di chiusura.

CONTRIBUENTE CODICE FISCALE (obbligatorio)

COGNOME (per lo stesso indicare il cognome di nubile) NOME

SESSO (M o F)

DATI ANAGRAFICI DATA DI NASCITA (GG/MM/AAAA) ANNO DI NASCITA COMUNE (lo Stato estero) DI NASCITA PROVINCIA (sigla)

LA SCELTA DELLA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF E QUELLA DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO. PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE ENTRAMBE LE SCELTE

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Stato	Chiesa cattolica	Unione Chiese cristiane avventiste del 2° giorno	Assemblee di Dio in Italia
Chiesa Valdese unione delle chiese metodiste e valdesi	Chiesa Evangelica Luterana in Italia	Unione Comunità Ebraiche Italiane	Sacro sinodo dei vescovi d'Italia ed incarico per l'Europa Meridionale
Chiesa Apostolica in Italia	Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia		

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 9 del capitolo I delle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle dieci istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle istituzioni beneficiarie. L'assenza della firma in uno dei dieci riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In tal caso, la ripartizione della quota d'imposta non attribuita è stabilita in proporzione alle scelte espresse. La quota non attribuita spettante all'Assemblee di Dio in Italia e alla Chiesa Apostolica in Italia è devoluta alla gestione statale.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

<p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p> <p>Finanziamento della ricerca sanitaria</p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p> <p>Sostegno delle attività sociali profit del comune di residenza</p> <p>FIRMA</p>	<p>Finanziamento della ricerca scientifica e della università</p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p> <p>Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici</p> <p>FIRMA</p> <p>Sostegno alle organizzazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI ai sensi di legge che svolgano una rilevante attività di interesse sociale</p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p>
---	--

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 9 del capitolo I delle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.



Impaginazione e stampa a cura di: Mario Ing. Dal Passo



SEZIONE DI PORDENONE